

Convegno di Primavera
ECUMENISMO: APPRENDERE DALL'ALTRO, CONDIVIDERE LA SPERANZA
Mascalucia-Catania, 24-27 aprile 2008

Si avvicina il tempo di un nuovo e stimolante convegno di primavera, questa volta in Sicilia. Intrigante il titolo, *ecumenismo: apprendere dall'altro, condividere la speranza*, affascinante il luogo, incastonato tra il maestoso vulcano Etna e i mitici Faraglioni della verghiana acitrezza, tra la bianca e ubertosa montagna e l'industriosa Catania, più volte distrutta da tragici eventi naturali ma sempre ricostruita nello stesso luogo, splendidamente barocca – patrimonio Unesco – ma anche testimone di innumerevoli stratificazioni, nel suo territorio come nella sua identità culturale.

Una città e un'isola che hanno saputo sempre apprendere dall'altro e condividere le proprie ricchezze, in cui diverse speranze hanno non solo convissuto ma si sono reciprocamente fecondate. Basti pensare alla valorizzazione delle comunità ebraiche e islamiche fin dai tempi dei normanni, agli italo-albanesi di Piana, in provincia di Palermo, alle enormi prospettive che si stanno delineando in vista dell'ormai prossimo 2010, quando la Sicilia sarà al centro di un Mediterraneo senza più dazi.

Non a caso in Sicilia, dunque, non a caso in questo anno critico per l'ecumenismo. Davanti alle prese di posizioni identitarie, l'esperienza della Sicilia ha molto da insegnare, soprattutto a chi ha il coraggio di scrostare la patina degli stereotipi e dei pregiudizi, in parte figli di una questione meridionale che grava ancora su questa terra.

L'incontro nazionale SAE, dal 24 al 27 Aprile 2008, si aprirà nel maestoso convento dei Benedettini, capolavoro barocco, oggi sede della facoltà di lettere e filosofia e di quella di lingue dell'ateneo cittadino, il più antico della Sicilia, voluto nel 1434 da Alfonso d'Aragona e istituito con *breve* da papa Eugenio IV dieci anni dopo. Alla visita guidata di questo luogo simbolo della città, seguirà la riflessione sul tema in chiave storica, cogliendo momenti e figure della storia cristiana in cui si siano espressi segni di speranza in prospettiva ecumenica. Sarà il primo momento forte, cui seguiranno incontri con comunità locali, meditazioni e qualche piacevole sorpresa, su cui ancora si sta lavorando al momento della pubblicazione della rivista.

Molte le comunità cristiane del territorio. Oltre a un pullulare delle più diverse realtà di area cattolica, battisti, valdesi, luterani, ortodossi rumeni e greci, anglicani sono presenti e in modo diverso coinvolti nel processo ecumenico, accanto ad affollatissime comunità di area pentecostale. Com'è nello spirito del SAE, la dimensione comunionale e quella formativa si fonderanno in mirabile armonia e per la prima volta i docenti delle scuole italiane potranno godere dell'esonero dall'attività didattica per partecipare al simposio, godendo della relativa certificazione a norma del D.M. 177/00.

Ma il convegno di primavera è anche il momento più alto della vita associativa a livello nazionale, sia perché si svolge l'assemblea nazionale, che per la possibilità che offre ai soci di conoscersi o ritrovarsi, condividendo le difficoltà e le speranze delle proprie vite e dei gruppi locali di cui si fa parte, cioè i luoghi in cui innanzitutto si sperimentano le gioie e le tristezze del cammino ecumenico. Arrivederci a Catania!

Giuseppe Prigiotti
Responsabile Gruppo SAE Catania

**Il convegno sarà “itinerante”
si alloggerà presso i Padri Passionisti**



Tel. 095-7274309
di Mascalucia (CT).

Alloggio per automobili e pullman.. La casa è priva di barriere architettoniche, dispone di ascensore esterno e stanze attrezzate per i disabili motori.



Faraglioni di Acitrezza



Taormina, teatro greco



Note tecniche

Una raccomandazione fondamentale: prenotatevi subito! Catania si raggiunge dal centro nord soprattutto in aereo, in alternativa in treno o in autobus, oltre alla nave (Genova, Livorno, Napoli) e, ovviamente, all'automobile. Tuttavia il *ponte* del 25 Aprile è un periodo critico, per cui chi decide di spostarsi in aereo – è il metodo più comodo, veloce ed economico – deve assolutamente prenotare per tempo, cioè immediatamente!

L'aeroporto (www.aeroporto.catania.it), collega il capoluogo etneo con Genova, Torino, Malpensa, Linate, Bergamo, Verona, Venezia, Pisa, Firenze, Roma, Forlì, Olbia e Napoli, tantissimi i voli e le compagnie *low cost*. In pochi minuti si potrà raggiungere il centro storico con autobus urbani (www.amt.ct.it), da lì la casa dei Padri Passionisti di Mascalucia, sede di permanenza dei

convegnisti, con pullman della società AST (www.astsicilia.it).

Che aspettate? Il gruppo di Catania è ben lieto di consigliarvi: sacatania@gmail.com.